

## Commento di “Se questo è un uomo”

La tragica esperienza che colpì milioni di ebrei, anziani, zingari, disabili ed omosessuali durante la Seconda Guerra Mondiale è sicuramente un fatto storico che non può e non deve essere dimenticato. Sono le varie testimonianze, come quella di Primo Levi, che ci aiutano a ricordare; e dopo la lettura di “Se questo è un uomo” ho capito davvero l'importanza e gli effetti di questo incomprensibile genocidio, del quale Levi non comprese immediatamente la natura, ma la imparò da altri Häftlinge.

Nel campo, tra i prigionieri arrivati da più tempo, regnava la certezza che la maggior parte delle persone ancora vive era destinata a morire in breve tempo, come accadde già per centinaia di migliaia di detenuti prima dell'arrivo di Levi.

Un'esperienza dell'autore, narrata nei primi capitoli dell'opera, che mi ha impressionato molto è la conoscenza di un compagno di lavoro chiamato da tutti “Null Achtzehn”, ovvero “Zero Diciotto”, come le ultime cifre del suo numero di matricola. Sembra quasi che egli non provasse disonore in questo, proprio perché, come dice Levi, si rese conto di non essere più un uomo, ma un “involucro di insetto”. Fu questo l'effetto che provocava il Lager a tantissimi deportati: non si “sentivano” più esseri umani, no, erano macchine per il lavoro, da gettare quando non servivano. La poesia introduttiva dello scrittore racchiude in poche righe la vergogna che si prova quando si pensa a quante ingiustizie sono state commesse dai nazisti e ci invita a tramandare il ricordo, facendolo diventare parte di noi stessi e dei nostri figli.

Anche lo stile con cui l'autore scrive è diretto, esprime tutta la rabbia e la profondità dell'esperienza vissuta e fa intendere il significato senza troppi giri di parole. Il messaggio dell'autore è chiaro: non si può rimanere indifferenti davanti alle testimonianze che descrivono questi crimini contro l'umanità, soprattutto contro ogni singola persona innocente condannata alla morte per il solo fatto di essere ebrea.

Antonio Mrsic  
Classe 4G